

Il fiume - prima puntata

Volano lontano con il vento, le piume,
ma molto più lontano scorre il fiume.

Mentre il fiume scorre modella il paesaggio,
cambiando il mondo che incontra nel suo viaggio.
Scava valli con pazienza infinita;
vuoi vederne la forma? Fai una "V" con le dita.
Sono valli larghe, dove c'è sempre il sole,
o profonde incisioni, come nelle gole.

E scavando scavando, raccoglie materiali:
le rocce che incontra, con i loro minerali.
Trasporta tutto giù, fino alla pianura,
la roccia più tenera e quella più dura.
Roccia a pezzi, più grossi o in miniatura:
grandi sassi, ghiaia, sabbia, argilla...
di ogni colore e perfino con qualcosa che brilla.

Quando poi il fiume arriva in pianura,
in ogni curva fa una cosa curiosa:
da lato scava e dall'altro deposita ogni cosa.
Fino alla fine, il fiume continua a trasportare,
depositando il suo carico perfino nel mare.
Così nel delta fa avanzare la costa.
È un'azione lenta, ma potente, tosta.

E tutto quello che arriva fra le onde
finisce sul fondo o viene spinto sulle sponde.
Così, anche la spiaggia che c'è lì, vicino al porto,
la dobbiamo al fiume e alla sua azione di trasporto.

Dalla sorgente al mare, lontano scorre il fiume;
e questa filastrocca il viaggio ne riassume.

Vito Consoli